

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **73** del 2 Luglio 2014

OGGETTO: Approvazione bozza convenzione afferente la gestione dell'area Pantano di Pignola nonché l'applicazione delle norme di tutela e conservazione ambientale.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

CONSIDERATO che al L.R. n° 18/2010 al comma 3, dell'art. 38 prevede che sino all'approvazione dei nuovi statuti e regolamenti si applicano lo statuto ed i regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *“Insediamiento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010”*;

PREMESSO che il Consorzio ASI – in qualità di proprietario dell'area denominata Pantano di Pignola - con proprio atto del 9.01.1987 deliberava di affidare al WWF Italia Fondo Mondiale per la Natura la gestione della Riserva Naturale del Lago Pantano di Pignola;

CHE per quanto concerne la gestione del Sito “Pantano di Pignola” con D.G.R. n. 170/2014 è stato individuato e designato come soggetto gestore la Provincia di Potenza;

CHE con la suddetta delibera la Giunta Regionale ha dato mandato all'Ufficio Tutela della Natura di predisporre ed attivare tutte le procedure e le attività conseguenti finalizzate all'attuazione della stessa D.G.R.;

VISTA la D.G.R. n. 951 del 18.07.2012 e la D.G.R. n. 30 del 15.01.2013 con le quali sono state adottate le misure di tutela e conservazione necessarie a mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat delle specie e degli ecosistemi;

ATTESO che per garantire una gestione del Sito di che trattasi in funzione della conservazione della natura, dei processi ecologici, la conservazione della diversità genetica delle specie e degli ecosistemi ivi presenti, nonché la tutela dell'ambiente, si rende necessario predisporre una convenzione tra i soggetti che hanno competenza nell'area e, nello specifico, la Regione Basilicata, quale soggetto deputato al controllo dell'osservanza e applicazione delle misure e tutela di conservazione di cui alle delibera di giunta regionale n. 951 del 18.07.2012 e n. 30 del 15.01.2013, nonché in forza del DM 5 maggio 2003 – il Comune di Pignola perché l'area ricade nel territorio di competenza – la Provincia di Potenza, perché ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 28 del 28.06.1994 e della D.G.R. n. 170/2013 è delegata alla gestione dell'area – il WWF, in quanto soggetto gestore della riserva naturale – ed il Consorzio ASI, in qualità di proprietario dell'Area Pantano di Pignola;

RITENUTO, pertanto, definire le rispettive attività di competenza, per la disciplina dello svolgimento delle attività che le parti sottoscrittrici della relativa convenzione, devono porre in essere per la gestione dell'area, nonché per l'applicazione delle norme di tutela e conservazione ambientale sul sito denominato Lago Pantano di Pignola, fermo restando lo svolgimento delle attività istituzionali di propria specifica competenza;

VISTA la bozza di convenzione da sottoscrivere con la Regione Basilicata – Comune di Pignola – Provincia di Potenza - WWF e ASI, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere di legittimità espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituisce parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con la Regione Basilicata – Comune di Pignola – Provincia di Potenza - WWF e ASI, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di conferire mandato al Commissario dell'ASI di sottoscrivere il suddetto atto, conferendogli sin d'ora i poteri di apportare, ove necessario eventuali modifiche ed integrazioni;
3. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Visto del Vice Direttore Generale:
Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito II, 2/07/2014

IL VICE DIRETTORE GENERALE

Alfredo ROCCO